

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Enrico Rossi

---

## GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 18 settembre 2018, n. 1014

**Approvazione dello schema di convenzione con l'Università di Pisa, Scuola di ingegneria, Dipartimento ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni - D.E.S.T.eC.) per la collaborazione per l'anno accademico 2018-2019 di un master di I livello in "Disaster risk management - Protezione civile e coordinamento unità di crisi.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 67 del 29.12.2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività";

Vista la delibera n. 532/2018 con cui è stato disposto che, nelle more dell'adozione delle direttive di attuazione del decreto legislativo n. 1/2018 da parte del Dipartimento di Protezione civile e del conseguente adeguamento della normativa regionale in materia di protezione civile, restano invariate le competenze attribuite dalla disciplina regionale ai soggetti del Sistema regionale della Protezione Civile e continua ad applicarsi la disciplina regionale attualmente in vigore, di cui alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività) ed ai relativi regolamenti di attuazione;

Visto in particolare l'articolo 22 comma 1 della l.r. 67/2003 relativo agli interventi regionali per lo sviluppo del sistema della protezione civile, in base al quale la Giunta regionale, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, procede annualmente all'approvazione degli interventi finanziari per attività formative e informative, per l'acquisizione di mezzi, di strumenti operativi, di strutture logistiche e quant'altro necessario a supportare le componenti del sistema regionale di protezione civile nelle attività di competenza, per garantire una professionalità adeguata del personale impegnato nelle attività di protezione civile, e di promuovere la formazione di una coscienza di protezione civile nella popolazione;

Preso atto che in base alla legge regionale n. 67/2003, alle attività del sistema regionale di protezione civile possono partecipare tutti i soggetti che svolgono compiti rilevanti anche ai fini di protezione civile nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla normativa vigente sulla base di appositi atti convenzionali (articolo 7 comma 4);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo per il periodo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2018 – sezione programmatica approvato con DCR n. 97 del 20 dicembre 2017 e aggiornato con la DCR n. 75 del 31 luglio 2018, e, richiamato, in particolare il progetto regionale 8 "Assetto idrogeologico che tra le azioni per realizzare la linea di intervento "Iniziativa a carattere integrato individua quelle di protezione civile;

Preso atto del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ha stato approvato il "Codice della protezione civile" dove tra le attività di protezione civile è prevista anche la prevenzione, intesa come l'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione, ed in particolare l'articolo 2 comma 4 lettera c) prevede che la prevenzione si realizza anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale;

Evidenziato come l'articolo 11 del citato Codice stabilisce che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2 e tra queste, anche le modalità per favorire le attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza ed in generale di sensibilizzazione della materia di protezione civile con particolare riferimento agli amministratori e operatori locali ed agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di protezione civile;

Considerato infine che l'articolo 46 del Codice stabilisce che le componenti e strutture operative del Servizio nazionale promuovono la crescita professionale specialistica del personale e degli operatori del Servizio medesimo, con particolare riguardo all'esercizio delle funzioni di presidio delle sale operative e della rete dei centri funzionali;

Visto che l'Università di Pisa, Scuola di ingegneria, Dipartimento ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni – D.E.S.T.eC., ha approvato l'attivazione per l'anno accademico 2018-2019 di un master di I livello in “Disaster risk management – Protezione civile e coordinamento unità di crisi (1500 ore – 60CFU), per formare persone in grado di valutare i rischi e le misure di mitigazione adeguate in base alla conoscenza del territorio, degli scenari di rischio e delle risorse disponibili e gestire e coordinare quanti verranno impiegati nelle attività di soccorso;

Considerato che il DESTEC ritiene particolarmente importante la costruzione di reti e sinergie tra istituzioni e enti diversi non solo per orientare e sostenere scelte professionali indirizzate all'acquisizione delle conoscenze tecniche e specialistiche adeguate alle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, ma anche per sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura ed etica della prevenzione in virtù del ruolo sociale che ricopre nel campo della conoscenza, ma soprattutto in quanto istituzione a cui è demandata la funzione di preparazione culturale e professionale, delle future generazioni di tecnici, imprenditori, manager, dirigenti e lavoratori;

Visto che l'attivazione del Master universitario di I livello in “RISK AND DISASTER MANAGEMENT, PROTEZIONE CIVILE E COORDINAMENTO UNITA DI CRISI”, è disciplinato dal Regolamento sui Master Universitari dell'Università di Pisa D.R. 18915 del 27 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, e prevede 425 ore di stage c/o Enti/Aziende selezionati che consentono per i discenti non solo un primo inserimento nel mondo del lavoro, ma anche di testare la formazione ricevuta usufruendo dell'opportunità offerta da vari Enti/Aziende di prendere parte allo sviluppo di progetti che necessitano delle professionalità specifiche formate da questo percorso;

Vista la richiesta di cui alla nota del 27/04/2018 di coinvolgimento della protezione civile regionale sia per le attività di docenza sia per un sostegno economico al master sotto forma di borse di studio;

Vista la legge regionale del 27/04/2009 n. 20 e la delibera n. 957 del 12/10/2015 relativa alla collaborazione tra la Regione Toscana, le Università degli Studi e gli istituti superiori universitari toscani, tra cui anche l'Università di Pisa;

Visto l'articolo 15 legge 7/08/1990 n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Dato atto che è interesse della Regione Toscana avviare una specifica collaborazione con l'Università di

Pisa al fine dello svolgimento del master in materia di protezione civile;

Preso atto che è stata data comunicazione alla commissione consiliare competente di cui all'articolo 22 comma 1 della l.r. 67/2003;

Preso atto che le risorse necessarie al funzionamento del suddetto master sono previste nel piano finanziario approvato dal DESTEC per un importo di euro 48.000,00;

Ritenuto di assegnare un contributo di euro 10.000,00 che l'Università di Pisa utilizzi per le borse di studio a favore di studenti meritevoli, stabilendo altresì i criteri a cui il Settore Protezione civile si attenga per la liquidazione e rendicontazione del contributo:

- liquidazione del 40% pari ad euro 4.000,00 entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di attivazione del master da parte dell'Università di Pisa, Scuola di ingegneria, Dipartimento ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni – D.E.S.T.eC., tramite pec all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);

- liquidazione del saldo pari ad euro 6.000,00 entro la fine del corrente anno dietro presentazione da parte dell'Università di Pisa, Scuola di ingegneria, Dipartimento ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni – D.E.S.T.eC. di relazione con dichiarazione sostitutiva del responsabile che attesti l'attivazione del master, il numero degli iscritti, il programma del corso, le spese sostenute e le modalità di utilizzo del contributo regionale, con la precisazione che, come previsto dalla decisione di Giunta regionale n. 16/2017, in caso di mancata ricezione della predetta documentazione e previa diffida, si procede alla revoca del contributo assegnato con il presente atto;

Ritenuto di approvare uno schema di convenzione con l'Università di Pisa allegato 1 al presente atto;

Vista il DPGR n. 179 del 14/10/2015 relativo alla delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominate;

Visto il decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27/12/2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2018 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020”;

Preso atto del parere espresso nella seduta del Comitato di direzione del 30/08/2018;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa di approvare lo schema di convenzione con l’Università di Pisa, Scuola di ingegneria, Dipartimento ingegneria dell’energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni – D.E.S.T.eC., allegato 1 al presente atto, per la collaborazione per l’anno accademico 2018-2019 di un master di I livello in “Disaster risk management – Protezione civile e coordinamento unità di crisi (1500 ore – 60CFU);

2. di assegnare un contributo per lo svolgimento del master di euro 10.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa n. 11381 del bilancio regionale 2018/2020, annualità 2018;

3. di individuare nel Settore Protezione civile regionale la struttura operativa regionale incaricata di procedere con i conseguenti atti ed adempimenti amministrativi necessari per l’attuazione di quanto previsto con la presente delibera;

4. di comunicare il presente atto all’Università di Pisa, Scuola di ingegneria, Dipartimento ingegneria dell’energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni – D.E.S.T.eC..

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

DESTEC

UNIVERSITÀ DI  
PISA

**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni**

REGIONE  
TOSCANA

### CONVENZIONE

#### TRA

Regione Toscana ....., con sede in Piazza Unità 1, Firenze, codice fiscale ....., rappresentata ..... nato a ....., il ....., nella sua qualità di .....

#### E

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (DESTEC) con sede in, Largo Lucio Lazzarino, 56122 Pisa, C.F.: 80003670504 - P.I.: 00286820501, rappresentata dal Direttore Prof. Uberto Desideri nato a Firenze (FI) il 13/02/1963

### PREMESSO CHE

- Visto in particolare l'articolo 22 comma 1 relativo agli interventi regionali per lo sviluppo del sistema della protezione civile, in base al quale la Giunta regionale, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, procede annualmente all'approvazione degli interventi finanziari per attività formative e informative, per l'acquisizione di mezzi, di strumenti operativi, di strutture logistiche e quant'altro necessario a supportare le componenti del sistema regionale di protezione civile nelle attività di competenza, per garantire una professionalità adeguata del personale impegnato nelle attività di protezione civile, e di promuovere la formazione di una coscienza di protezione civile nella popolazione;
- Preso atto che in base alla legge regionale n. 67/2003, alle attività del sistema regionale di protezione civile possono partecipare tutti i soggetti che svolgono compiti rilevanti anche ai fini di protezione civile nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla normativa vigente sulla base di appositi atti convenzionali (articolo 7 comma 4);
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo per il periodo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- Visto il Documento di economia e finanza regionale 2018 – sezione programmatica approvato con DCR n. 97 del 20 dicembre 2017 e aggiornato con la DCR n. 75 del 31 luglio 2018, e, richiamato, in particolare il progetto regionale 8 “Assetto idrogeologico che tra le azioni per realizzare la linea di intervento “Iniziativa a carattere integrato individua quelle di protezione civile;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ha stato approvato il “Codice della protezione civile” dove tra le attività di protezione civile è prevista anche la prevenzione, intesa come l'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione, ed in particolare l'articolo 2 comma 4 lettera c) prevede che la prevenzione si realizza anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale;
- l'articolo 2 comma 4 lettera c) prevede che la prevenzione si realizza anche mediante la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale;
- l'articolo 11 del citato Codice stabilisce che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2 e tra queste, anche le modalità per favorire le attività formative in materia di

**DESTEC**UNIVERSITÀ DI  
PISA**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni****REGIONE  
TOSCANA**

previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza ed in generale di sensibilizzazione della materia di protezione civile con particolare riferimento agli amministratori e operatori locali ed agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di protezione civile;

- l'articolo 46 del Codice stabilisce infine che le componenti e strutture operative del Servizio nazionale promuovono la crescita professionale specialistica del personale e degli operatori del Servizio medesimo, con particolare riguardo all'esercizio delle funzioni di presidio delle sale operative e della rete dei centri funzionali;
- la legge regionale 29/12/2003 n. 67 relativa a "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività", Visto in particolare l'articolo 22 comma 1 relativo agli interventi regionali per lo sviluppo del sistema della protezione civile, in base al quale la Giunta regionale, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, procede annualmente all'approvazione degli interventi finanziari per attività formative e informative, per l'acquisizione di mezzi, di strumenti operativi, di strutture logistiche e quant'altro necessario a supportare le componenti del sistema regionale di protezione civile nelle attività di competenza, per garantire una professionalità adeguata del personale impegnato nelle attività di protezione civile, e di promuovere la formazione di una coscienza di protezione civile nella popolazione;
- la delibera n. 532/2018 con cui è stato disposto che, nelle more dell'adozione delle direttive di attuazione del decreto legislativo n. 1/2018 da parte del Dipartimento di Protezione civile e del conseguente adeguamento della normativa regionale in materia di protezione civile, restano invariate le competenze attribuite dalla disciplina regionale ai soggetti del Sistema regionale della Protezione Civile e continua ad applicarsi la disciplina regionale attualmente in vigore, di cui alla legge regionale 29 dicembre 2003, n.67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività) ed ai relativi regolamenti regolamenti di attuazione;
- in base alla legge regionale n. 67/2003 alle attività del sistema regionale di protezione civile possono partecipare tutti i soggetti che svolgono compiti rilevanti anche ai fini di protezione civile nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla normativa vigente sulla base di appositi atti convenzionali (articolo 7 comma 4);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, con particolare riferimento all'art. 15 disciplina gli accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di attività di interesse comune quale in particolare la realizzazione di un master universitario di primo livello al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali mantenendo e sviluppando forme di collaborazione in partnership che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali;

**CONSIDERATO CHE**

- il DESTEC ritiene particolarmente importante la costruzione di reti e sinergie tra istituzioni e enti diversi non solo per orientare e sostenere scelte professionali indirizzate all'acquisizione delle conoscenze tecniche e specialistiche adeguate alle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, ma anche per sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura ed etica della prevenzione in virtù del ruolo sociale che ricopre nel campo della conoscenza, ma soprattutto in quanto istituzione a cui è demandata la funzione di preparazione culturale e professionale, delle future generazioni di tecnici, imprenditori, manager, dirigenti e lavoratori.
- l'attivazione del Master universitario di I livello in "DISASTER RISK, MANAGEMENT PROTEZIONE CIVILE E COORDINAMENTO UNITA DI CRISI", che è disciplinato dal Regolamento sui Master Universitari dell'Università di Pisa D.R. 18915 del 27 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni (di seguito Regolamento sui Master), prevede 425 ore di stage c/o Enti/Aziende selezionati. Lo stage è un segmento importante del percorso formativo che permette l'acquisizione di crediti attraverso la formazione sul campo. Nell'ambito del Master lo stage costituisce non solo un'occasione per un primo inserimento nel mondo del lavoro, ma consente allo studente di mettere alla prova la formazione ricevuta usufruendo dell'opportunità offerta da vari Enti/Aziende di prendere parte allo sviluppo di progetti che necessitano delle professionalità specifiche formate da questo

DESTEC



UNIVERSITÀ DI  
PISA

**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni**

REGIONE  
TOSCANA



percorso. Gli allievi saranno avviati ad attività di stage in linea con gli obiettivi del percorso formativo specifico e in considerazione delle esigenze dell'Ente ospitante.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,**

le parti convergono di stipulare la seguente convenzione

**Art. 1 - Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante della stessa in uno con gli allegati.

**Art. 2 – Oggetto della convenzione**

La convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge 241/1990, disciplina le modalità di collaborazione tra il DESTEC e la REGIONE TOSCANA, per l'attivazione del Master universitario di I livello in "DISASTER RISK MANAGEMENT, PROTEZIONE CIVILE E COORDINAMENTO UNITA DI CRISI", di seguito indicato come "Master" il cui contenuto forma parte integrante del presente atto (All. A- Abstract del Master E Moduli Formativi). Tale master ha come obiettivi la formazione specialistica nel campo della prevenzione e favorisce l'acquisizione di una capacità specifica sui temi della Protezione Civile al fine di disporre di quelle specifiche competenze che risultano indispensabili per assicurare la corretta gestione dei soccorsi integrati nelle maxi emergenze, rispondere alla "domanda" degli addetti del settore operanti negli enti locali e nelle strutture operative e sviluppare al contempo la cultura e l'etica della prevenzione.

**Art. 3 - Finalità e obiettivi**

Il Master mira alla definizione di una figura professionale di alto livello formativo che ha assunto nuove conoscenze e nuovi strumenti di gestione della sicurezza in materia di Protezione Civile e che lo rendono capace da subito di attuare la progettazione / definizione / gestione di un'organizzazione sistemica affidabile e sicura: **"Disaster Manager" prevista dalla norma tecnica UNI 11656:2016.**

Infatti la sua conoscenza teorica, integrata con momenti applicativi sul campo con stage, gli consente di essere immediatamente impiegato nel mondo del lavoro. Si tratta di un esperto di elevato profilo tecnico-scientifico nel settore della sicurezza, della salute e della tutela dell'ambiente, da impiegare in variegati contesti produttivi pubblici e privati e/o di svolgere attività di libera professione ed impiego in Enti Pubblici a supporto delle amministrazioni nelle tematiche di Protezione Civile, dotato di capacità professionale specifica che gli permette di comprendere, definire e classificare un evento disastroso, nonché disporre di quelle specifiche competenze che risultano indispensabili per assicurare la corretta gestione dei soccorsi integrati nelle maxi emergenze e rispondere alla "domanda" degli addetti del settore operanti negli enti locali e nelle strutture operative.

La realizzazione del Master si propone quale opportunità di collaborazioni e contatti per la formazione superiore sul tema della Protezione Civile con lo scopo di promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo della Sicurezza Civile, Industriale e Ambientale capaci di incentivare la collaborazione fra i diversi soggetti e favorire sinergie tra competenze differenti che concorrano alla ideazione, concezione e sviluppo di progetti e iniziative scientifiche, favorendo così lo scambio di informazioni ed esperienze atte a favorire una efficace cooperazione interdisciplinare nel predetto ambito culturale.

Il coinvolgimento nel Master di docenti universitari di diversi Dipartimenti dell'Università di Pisa ed esperti di diversi Enti (Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Croce Rossa Italiana, Prefettura di Pisa, INGV, LAMMA, Ordine Ingegneri di Pisa, INAIL, CNR, Corpo Nazionale VVFF, C.I.S.A.M.), unitamente ai contenuti dei moduli di insegnamento previsti, riguardanti oltre l'aspetto organizzativo anche quello tecnico-ingegneristico (analisi e valutazione dei rischi e degli scenari), rendono il Master altamente innovativo e di particolare rilevanza nel panorama dell'offerta formativa di Ateneo.

**Art. 4 – Impegni assunti dal Dipartimento**

Il Dipartimento si impegna a:

- promuovere il Master attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione;

**DESTEC**UNIVERSITÀ DI  
PISA**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni****REGIONE  
TOSCANA**

- curare, per tramite del competente ufficio di Ateneo, le attività amministrative relative alla carriera degli iscritti al Master, dall'immatricolazione al rilascio del titolo;
- mettere a disposizione le strutture per lo svolgimento delle attività d'aula e delle attività di laboratorio;
- erogare, per tramite del competente ufficio di Ateneo, in conformità con quanto previsto dal piano finanziario, direttamente i compensi previsti al proprio personale docente e tecnico amministrativo, come previsto dal Regolamento sui Master ed al personale esterno impegnato nelle attività di Master;
- assumere la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del Master;
- curare, per tramite del competente ufficio di Ateneo, l'emanazione del bando, la ricezione delle domande, le procedure di selezione dei candidati;
- garantire la Segreteria tecnico-scientifica del Master e fornire il supporto per il lavoro del Consiglio del Master;
- supportare l'organizzazione delle attività didattiche nonché i processi di valutazione e monitoraggio anche tramite il Direttore e con il Tutor del Master;
- predisporre e conservare la documentazione concernente le attività formative degli iscritti;
- fornire alla Regione Toscana tutta la documentazione utile relativa al Master;
- mettere a disposizione un Tutor di Master, cui assicurerà spazi e strumenti adeguati all'incarico, e che avrà il compito di curare e supportare l'organizzazione del corso e le attività di stage degli iscritti nonché i rapporti tra il Dipartimento e gli Enti che partecipano al Master;

**Art. 5 - Impegni assunti dalla Regionale Toscana**

La Regione Toscana si impegna a:

- promuovere il Master attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione d'intesa con il DESTEC;
- conferire le proprie competenze professionali nelle attività di docenza;
- accogliere presso le proprie strutture almeno tre iscritti al Master per lo svolgimento dello Stage previsto. Gli allievi durante le attività di stage saranno impegnati nella realizzazione di una prova finale o un project work concordato con l'Ente ospitante. Lo stage sarà pertanto svolto in conformità di apposite convenzioni stipulate fra il DESTEC e la Regione Toscana, senza costituire alcun rapporto di lavoro. Lo stage o il Project Work sarà sviluppato presso la Regione Toscana, su temi suggeriti dal Direttore del Master di comune accordo con l'Ente ospitante. L'Ente ospitante indicherà un Tutor interno che sarà chiamato a formulare un giudizio in merito al lavoro svolto dal discente presso l'Ente ospitante stesso in sede di attribuzione dei CFU previsti;
- inserire propri rappresentanti nel Consiglio del Master.
- assegnare all'Università un contributo pari ad Euro 10.000,00 per lo svolgimento del Master universitario di I livello in "DISASTER RISK MANAGEMENT, PROTEZIONE CIVILE E COORDINAMENTO UNITA DI CRISI", per l'anno accademico 2018-2019, da destinare a premi di studio secondo i criteri specificati nel Regolamento Master dell'Università di Pisa.

La liquidazione di tale contributo avviene con le seguenti modalità:

- liquidazione del 40% pari ad euro 4.000,00 entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di attivazione del master da parte dell'Università di Pisa, Dipartimento ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni – D.E.S.T.eC.), tramite pec all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);
- liquidazione del saldo pari ad euro 6.000,00 entro la fine del corrente anno dietro presentazione da parte dell'Università di Pisa, Dipartimento ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle

**DESTEC**UNIVERSITÀ DI  
PISA**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni****REGIONE  
TOSCANA**

costruzioni – D.E.S.T.eC.) di relazione con dichiarazione sostitutiva del responsabile che attesti l'attivazione del master, il numero degli iscritti, il programma del corso, le spese sostenute e le modalità di utilizzo del contributo regionale, con la precisazione che, come previsto dalla decisione di Giunta regionale n. 16/2017, in caso di mancata ricezione della predetta documentazione e previa diffida, si procede alla revoca del contributo assegnato con il presente atto;

La Regione può effettuare, ai sensi della vigente normativa vigente, i successivi controlli sulle dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000 presentate.

**Art. 6 - Organizzazione e gestione**

L'organizzazione e il coordinamento del Master universitario sono affidati al Consiglio del Master, così come previsto dal Regolamento sui Master. Il Consiglio può comprendere oltre al rappresentante della Regione Toscana anche esperti esterni. Il Direttore del Master è responsabile del funzionamento e del coordinamento delle attività del Master.

Per la Regione Toscana il responsabile della presente convenzione è ..... mentre per il Dipartimento è il Direttore del Master Prof. Ing. Fabio Fantozzi.

**Art. 7 - Piano finanziario del Master**

Le risorse necessarie al funzionamento del Master sono quelle previste nel piano finanziario approvato dal DESTEC che prevede in entrata un importo di 48.000,00 Euro finanziato interamente dall'Università di Pisa sulla base di un numero minimo di 12 allievi iscritti, oltre ai contributi di Enti esterni da destinare a agevolazioni/borse di studio come specificato al successivo art. 9, in riferimento ai quali la Regione Toscana concorre per un importo pari a 10.000,00 Euro meglio indicato al precedente art. 5.

Il Master è realizzato con risorse interne dell'Università, con fondi provenienti dai contributi d'iscrizione e da finanziamento erogato da Enti esterni.

Ogni onere relativo all'organizzazione e allo svolgimento del corso di Master deve trovare copertura nelle somme indicate dal piano finanziario.

La realizzazione del Master non comporta per il DESTEC obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Il DESTEC provvederà a corrispondere agli esperti ed ai collaboratori esterni, che partecipino alle attività connesse al Master, i compensi stabiliti. Non sono previsti rimborsi spese di viaggio e soggiorno.

Le parti dovranno provvedere ad assolvere a tutti gli adempimenti fiscali di propria competenza previsti dalla legislazione in materia.

**Art. 8 - Compenso Docenti del Master**

A coloro che svolgono attività di docenza nell'ambito del Master potranno essere riconosciuti compensi secondo quanto previsto nel piano finanziario in conformità al Regolamento sui Master e comunque nei limiti del bilancio del Master stesso;

Per lo svolgimento delle attività formative del Master da parte di esperti e collaboratori esterni, il DESTEC provvederà alla stipula dei relativi contratti.

Per l'attività svolta nel Master dai docenti di ruolo dell'Università gli eventuali compensi dovranno essere corrisposti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari dell'Università.

**Art. 9 – Borse di studio**

Il Master prevede borse di studio o agevolazioni alla contribuzione. Le borse o agevolazioni alla contribuzione, previste sotto forma di rimborso, verranno assegnate secondo quanto specificato nel Regolamento del Master a tutti i partecipanti aventi i requisiti richiesti, sulla base del reddito e del merito di ciascun partecipante, seguendo un criterio di gradualità individuato a giudizio insindacabile da un'apposita Commissione dell'Università, presieduta dal Direttore del Master.

**DESTEC**UNIVERSITÀ DI  
PISA**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni****REGIONE  
TOSCANA****Art. 10 – Utilizzo dei Loghi Istituzionali**

Il Logo della Regione Toscana e quello del DESTEC saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione e secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti se presenti. L'utilizzazione del Logo delle due parti, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 della presente convenzione, richiederà il consenso espresso delle parti stesse.

**Art. 11 - Coinvolgimento di altri soggetti**

Le parti concordano sulla opportunità del coinvolgimento, per l'attuazione del Master, di soggetti pubblici e privati con competenze nel campo della Protezione Civile, previe apposite convenzioni:

In particolare, si individuano come partner di elezione:

- Prefettura di Pisa
- INAIL
- INGV,
- Il CNR Area della Ricerca di Pisa
- Dipartimento della Protezione Civile
- Croce Rossa Italiana,
- Il Corpo Nazionale dei VV.F. Direzione Regionale
- Centro Interforze Studi per le Applicazioni Militari (C.I.S.A.M.) di Pisa
- LAMMA,
- Ordine Ingegneri di Pisa.

**Art. 12 – Responsabilità e sicurezza**

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

Il DESTEC garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni degli studenti e il rispetto della normativa di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Il DESTEC garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della Convenzione e del personale della Regione Toscana che presta attività di docenza presso le strutture universitarie.

**Art. 13- Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Ciascuna delle Parti è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni ed altro di proprietà dell'altra Parte messi a disposizione per le attività di Master. Le Parti si obbligano a non rivelare e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della presente convenzione o di atti da questa derivanti, dati, notizie ed informazioni, che vengano messi a loro disposizione dall'altra Parte o da soggetti terzi interessati o che comunque riguardino l'esecuzione del presente atto e si rendono garanti della riservatezza anche da parte del personale dipendente e/o di altri eventuali collaboratori, adottando ogni cautela al riguardo.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, ai sensi del D. Lgs. n° 30 giugno 2003, n° 196 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 14 – Brevetti e opere dell'ingegno**

I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta dalla Regione Toscana e del DESTEC ed avranno carattere riservato. L'utilizzo, nonché la pubblicazione dei risultati, dovranno avvenire con espresso consenso di ambo le Parti e con precisa menzione della partecipazione di entrambe.

**DESTEC**UNIVERSITÀ DI  
PISA**Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni****REGIONE  
TOSCANA**

Eventuali diritti di brevetto relativi ai materiali, studi o risultati elaborati, sviluppati o progettati in esecuzione della presente Convenzione, compreso il regime della loro diffusione e distribuzione, saranno regolamentati dalle Parti nell'ambito di successivi e separati accordi.

**Art. 15 – Foro competente**

In caso di controversie il Foro competente sarà quello di Pisa, previo tentativo di composizione bonaria.

**Art. 16 – Durata e modifiche**

La presente convenzione ha durata triennale e si riferisce all'anno accademico 2018/2019 del Master e non può essere tacitamente prorogata.

**Art. 17 – Forma e spese**

La convenzione è stipulata in modalità di scrittura privata con sottoscrizione digitale ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

Le parti danno atto che la presente convenzione non avendo per oggetto prestazioni a carattere patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 Tariffa parte II DPR 1312/1986.

L'atto, in quanto sottoscritto da Amministrazioni Pubbliche, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B del D.P.R. 642/1972.

Per la Regionale Toscana

Per il DESTEC

Prof. Ing. Umberto Desideri

DESTEC

UNIVERSITÀ DI  
PISADipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle CostruzioniREGIONE  
TOSCANA**ALLEGATO A – Abstract del Master e Moduli Formativi****MASTER IN “DISASTER RISK MANAGEMENT, PROTEZIONE CIVILE E COORDINAMENTO UNITA DI CRISI”****Master di primo livello – Durata annuale**

ATTIVITA'	ORE	CFU
LEZIONI FRONTALI + SEMINARI	296	37
IMPEGNO INDIVIDUALE	629	-
STAGE	425	17
ELABORATO FINALE	150	6
TOTALE	1500	60

**Obiettivi del master**

La centralità e la trasversalità della protezione civile rispetto alle politiche di sicurezza e gestione del territorio, soprattutto oggi alla luce della nuovo Codice della Protezione Civile (D.Lgs 2 gennaio 2018 n.1), affidano, a chi opera a qualsiasi titolo in questo ambito, nuove importanti responsabilità.

L'obiettivo del Master Universitario di I livello in “Disaster Risk Management - Protezione Civile e Coordinamento Unita di Crisi” (1500 ore - 60 CFU), sviluppato in chiave interdisciplinare, è quello di acquisire un'adeguata preparazione che consenta di comprendere, definire e classificare un evento disastroso, nonché disporre di quelle specifiche competenze che risultano indispensabili per assicurare la corretta gestione dei soccorsi integrati nelle maxi emergenze e rispondere alla “domanda” degli addetti del settore operanti negli enti locali e nelle strutture operative.

**Destinatari**

Il Master è diretto a:

- Laureati di qualsiasi tipo di Laurea di I Livello o Specialistica/Magistrale che vogliano accrescere la propria preparazione professionale, acquisendo una specifica conoscenza nel campo della gestione degli interventi nelle Maxi Emergenze;
- Dipendenti dello Stato (Vigili del Fuoco; Forze Armate; Forze di Polizia; Presidenza del Consiglio e Ministeri);
- Dipendenti degli uffici di Protezione Civile delle Prefetture, delle Regioni, delle Provincie, delle Comunità Montane, dei Comuni;
- Liberi professionisti che collaborino con le pubbliche amministrazioni nella gestione della Protezione Civile;
- Dirigenti, quadri e dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- Volontari degli Organismi di Protezione Civile, nonché a tutti coloro che, dotati di forte spinta motivazionale, desiderino acquisire un'adeguata conoscenza nelle materie oggetto di trattazione.

**Sbocchi professionali**

Il Master si rivolge a quei professionisti che chiamati a svolgere la funzione di Disaster Manager prevista dalla norma tecnica UNI 11656:2016, dovranno essere in grado di valutare i rischi e le misure di mitigazione adeguate in base alla conoscenza del territorio, degli scenari di rischio e delle risorse disponibili e gestire e coordinare quanti, civili e militari, verranno impegnati in attività di soccorso. Quindi nasce per rispondere alla “domanda” degli addetti del settore, operanti negli enti locali e nelle strutture operative, per una formazione professionalizzante, allineata e aggiornata alle politiche dettate dalle istituzioni in materia di protezione civile è un'esigenza reale e continua.

Il professionista formato con il master in “Disaster Risk Management - Protezione Civile e Coordinamento unita di Crisi”, potrà lavorare in attività imprenditoriali nuove o consolidate, in enti locali (Comuni, Province, Regioni e altre amministrazioni pubbliche) ed enti no profit. Potrà inoltre avviare un'attività professionale fornendo consulenze e servizi di orientamento a tutti i soggetti coinvolti nel fronteggiare catastrofi naturali o causate dall'uomo.

**Requisiti di ammissione**

Qualsiasi tipo di laurea triennale

**Costo**

DESTEC

UNIVERSITÀ DI  
PISADipartimento di Ingegneria dell'Energia,  
dei Sistemi, del Territorio e delle CostruzioniREGIONE  
TOSCANA

4.000,00 (quattromilacinquecento/00) suddivisi in tre rate. La prima rata di € 1.600 da corrispondere al momento dell'iscrizione, la rimanente somma da dilazionare in due rate successive di 1.200 Euro ciascuna. Quota uditoria: € 50/Credito Formativo con un massimo di 2.000 Euro per l'intero master

**Posti disponibili**

posti disponibili; ili da 12 fino a 30  
sono ammessi al massimo 30 uditori

**Titoli**

Oltre al Diploma di Master di primo livello verrà rilasciato un attestato di frequenza del corso ; ase antincendio valido per l'iscrizione negli elenchi Ministeriali di cui art. 7 D.M. 05/08/2011 (ex 818/84 ).

MODULI FORMATIVI	
<b>MOD.1</b>	QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE
<b>MOD.2</b>	RUOLO, PROFESSIONALITA', FORMAZIONE E COMPETENZE DEL DISASTER MANAGER
<b>MOD.3</b>	DISASTRI E CATASTROFI – DISASTER RISK REDUCTION
<b>MOD.4</b>	RISCHI ANTROPICI E NATURALI
<b>MOD.5</b>	RISCHIO SISMICO
<b>MOD.6</b>	RISCHIO IDROGEOLOGICO
<b>MOD.7</b>	RISCHIO IDRAULICO,COSTIERO E MARITTIMO
<b>MOD.8</b>	RISCHIO VULCANICO E AMBIENTALE
<b>MOD.9</b>	RISCHIO INCENDIO – FIRE AND SAFETY ENGINEERING
<b>MOD.10</b>	RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA
<b>MOD.11</b>	RISCHIO INDUSTRIALE E RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE
<b>MOD.12</b>	RISCHIO CHIMICO, BIOLOGICO, RADIOLOGICO, NUCLEARE
<b>MOD.13</b>	RISCHIO SANITARIO E MEDICINA DELLE CATASTROFI
<b>MOD.14</b>	TUTELA E SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI
<b>MOD.15</b>	PROTEZIONE CIVILE E COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE
<b>MOD.16</b>	PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA
<b>MOD.17</b>	GESTIONE DELL'EMERGENZA
<b>MOD.18</b>	ASPETTI PSICOSOCIALI
<b>MOD.19</b>	MANAGEMENT DELLE RISORSE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
<b>MOD.20</b>	LOGISTICA DELL'EMERGENZA